



## ESPORTAZIONI PIEMONTESI: NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2008 LE VENDITE ALL'ESTERO CRESCONO DEL 6,8% RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DEL 2007

Filiera autoveicolare, metalmeccanica e alimentare tra gli attori principali della crescita

Nei primi nove mesi del 2008, il valore delle **esportazioni piemontesi** ha raggiunto i **29,1 miliardi di euro**, registrando una **crescita del 6,8%** a valori correnti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Se si considera solo il III trimestre dell'anno, tuttavia, il ritmo di crescita risulta in rallentamento rispetto ai sei mesi precedenti: a fronte di incrementi del +6,1% e +9,9% realizzati rispettivamente nel I e II trimestre dell'anno, nel periodo luglio-settembre 2008 la crescita delle esportazioni piemontesi è infatti risultata pari al +4,3%.

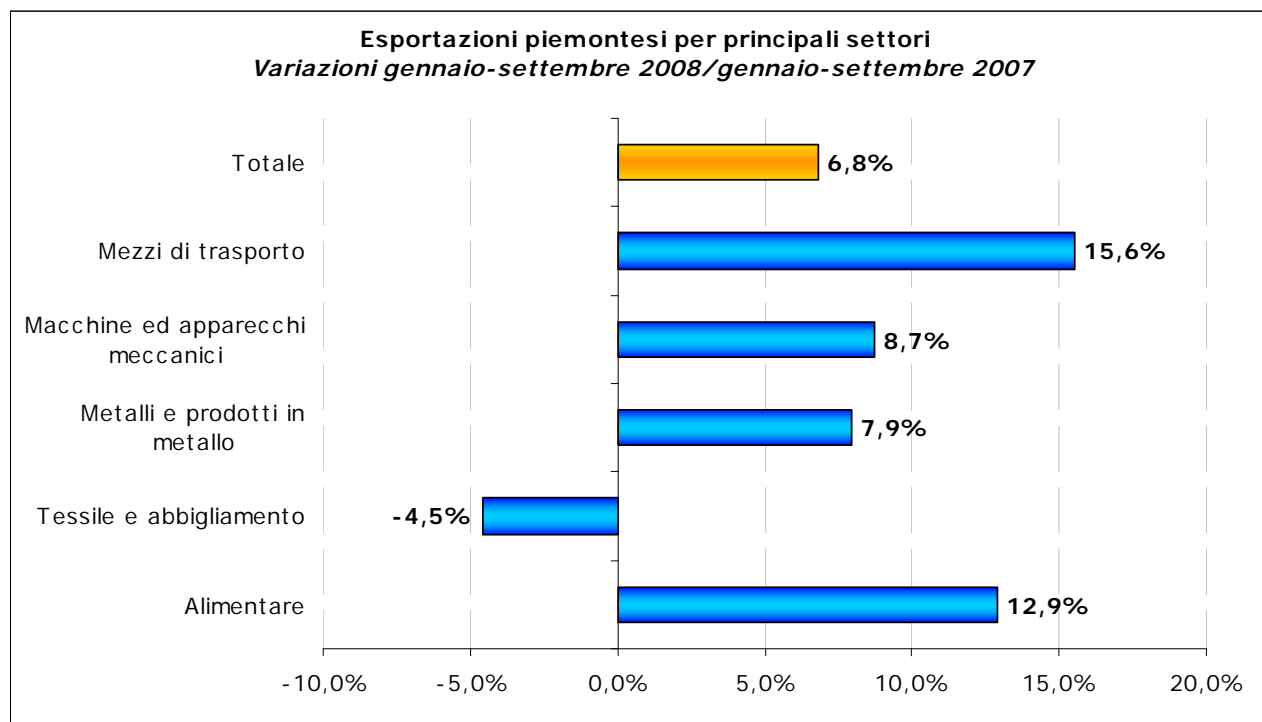
**La crescita delle esportazioni piemontesi si colloca al di sopra dell'incremento medio nazionale**, pari al +5,0%; quest'ultimo dato è frutto degli andamenti positivi di tutte le ripartizioni territoriali, ad esclusione dell'Italia centrale, protagonista di una lieve flessione.

**Tra le principali regioni esportatrici, è proprio il Piemonte a realizzare la crescita più sostenuta**; la **Lombardia** registra un incremento dell'export pari al +4,3%, l'**Emilia Romagna** mette a segno un +6,5%, mentre il **Veneto** non va oltre il +2,1%. Il Piemonte si conferma la quarta regione esportatrice, con una quota del 10,5% sulle esportazioni nazionali.

*"Contrariamente a tutte le previsioni pessimistiche da più parti evidenziate, l'export piemontese tiene ancora. I dati dei primi nove mesi del 2008 sono positivi e, soprattutto, manifestano una dinamica migliore rispetto alle regioni italiane più votate all'export quali Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna - ha commentato Ferruccio Dardanello, presidente di Unioncamere Piemonte -. Anche se si guarda solo all'ultimo trimestre, quello riferito a luglio-settembre, il dato è ancora decisamente positivo, seppur in diminuzione. Probabilmente esiste anche nel campo della 'dinamica export' una sorta di inerzia che tende a prolungare i risultati anche in scenari mutati. I prossimi mesi saranno difficili, ma il fatto che l'export piemontese continui a registrare risultati incoraggianti rappresenta un elemento importante per il futuro economico della nostra regione e delle nostre imprese, soprattutto considerando il fatto che questi risultati sono il frutto di una produzione di qualità che contraddistingue il Made in Piemonte in tutto il mondo".*

Il trend espansivo delle vendite piemontesi oltre confine è stato sostenuto, anche nel periodo gennaio-settembre 2008, dalle buone performance di tutti i principali comparti regionali. Il settore dei **mezzi di trasporto**, che genera oltre un quarto del volume d'affari complessivo, è stato protagonista di una crescita del **+15,6%**, frutto della buona performance di **autoveicoli (+16,8%)** e **componentistica (+14,3%)**. La **meccanica**, secondo comparto dell'export regionale con una quota del 20,3%, ha vissuto un **incremento di 8,7 punti percentuale**. I **metalli e prodotti in metallo** hanno realizzato un **+7,9%**, e la **filiera alimentare** ha messo a segno un **+12,9%**. In controtendenza rispetto a questo scenario, nei primi nove mesi del 2008 le esportazioni di prodotti del **tessile-abbigliamento** hanno registrato una flessione tendenziale del **-4,5%**.

Per quanto riguarda i mercati di sbocco delle merci piemontesi, **il bacino dell'Ue 27 continua ad attrarre oltre i due terzi delle esportazioni regionali**, contro il 33% delle vendite piemontesi dirette ai partner extra-Ue 27. La dinamica delle vendite destinate ai partner comunitari (+5,3%) si conferma, tuttavia, modesta se confrontata con quella dell'export extracomunitario (+10,0%). Nel bacino Ue, si segnalano le buone performance messe a segno sui mercati anglosassone, romeno e polacco, mentre in ambito extra-Ue spiccano le esportazioni verso Russia e Brasile.



Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati Istat

**Esportazioni piemontesi per principali Paesi**

	Gennaio-settembre 2007 (dati in euro)	Gennaio-settembre 2008 (dati in euro)	Variationsi	Quote
Francia	4.391.062.716	4.561.424.647	3,9%	15,7%
Paesi Bassi	489.029.756	489.983.211	0,2%	1,7%
Germania	4.136.928.896	4.338.988.307	4,9%	14,9%
Regno Unito	1.665.449.407	1.885.561.815	13,2%	6,5%
Spagna	2.174.251.886	2.122.027.010	-2,4%	7,3%
Polonia	1.276.908.616	1.528.397.095	19,7%	5,3%
Repubblica Ceca	344.165.786	374.541.031	8,8%	1,3%
Romania	324.249.013	420.994.483	29,8%	1,4%
<b>Ue 27</b>	<b>18.439.644.173</b>	<b>19.413.823.620</b>	<b>5,3%</b>	<b>66,8%</b>
Svizzera	1.237.801.421	1.367.862.558	10,5%	4,7%
Russia	564.647.108	666.976.806	18,1%	2,3%
Stati Uniti	1.229.686.901	1.215.074.915	-1,2%	4,2%
Brasile	370.121.465	589.529.346	59,3%	2,0%
India	183.866.678	258.308.678	40,5%	0,9%
Cina	436.635.431	452.039.922	3,5%	1,6%
Giappone	313.594.376	267.501.830	-14,7%	0,9%
Turchia	857.462.946	892.794.796	4,1%	3,1%
Nies	619.628.322	592.134.460	-4,4%	2,0%
<b>Extra-Ue 27</b>	<b>8.781.971.702</b>	<b>9.663.428.235</b>	<b>10,0%</b>	<b>33,2%</b>
<b>Totale</b>	<b>27.221.615.875</b>	<b>29.077.251.855</b>	<b>6,8%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati Istat

Torino, 15 dicembre 2008



Per ulteriori informazioni:

**Annalisa D'Errico, Ufficio stampa Unioncamere Piemonte**

Tel. 011.56.69.270 – email: ufficio.stampa@pie.camcom.it